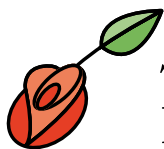


via Gabriele Castellini 7
22100 Como

www.teatrogruppopopolare.it
info@teatrogruppopopolare.it

Spettacolo per bambini
dai 3 anni e famiglie
Testo e regia di Giuseppe Adduci
Con Olga Bini
Scheda spettacolo



Teatro Gruppo
Popolare

Aria

D'aria è tutto e lo sono anche le storie



Giocare con le parole vuol dire giocare con *l'aria*. D'*aria* sono le storie. Come quella di Ariel, che è essa stessa aria, che la compone e la governa come un vestito, un colore... E gli elementi dell'*aria* le giocano intorno: l'eco, le note musicali, una libellula, una farfalla, e poi aquiloni, scie d'aerei... Un usignolo, soprattutto, dal canto melodioso che allietta i giorni dell'imperatore, fino a che è costretto dal dispiacere a scappar via. Ma Ariel sarà capace dolcemente di riportarlo indietro.

L'*aria* è il fluido lieve che ci contiene e che conteniamo. È l'insieme dei suoni che emettiamo con la voce o con gli strumenti, perché è la causa e il veicolo del suono. C'è *aria* di una canzone.

Aria è anche l'aspetto che ha il nostro volto, la nostra espressione.

Aria è uno strumento di gioco infinito: prende la forma del contenitore, si fa plasmare dalle nostre mani meglio di qualunque creta, si infila ovunque e dovunque sfugge. È un momento.

L'*aria* vuole essere pulita, vuole farsi respirare, vuole ispezionarci, curiosarci. È ecologia, prima di tutto.

Lo spettacolo è il primo della trilogia che la Compagnia vuole dedicare agli elementi per raccontare ai più piccoli la materia che si apprestano a vivere, fatta anche di acqua e fuoco. *Aria* ha l'intenzione di far riconoscere ai più piccoli l'elemento più immediato agli esseri viventi. Non occorre denaro, potenza, particolare bravura. Puoi praticarla a occhi chiusi, con o senza mani, tirando su col naso o con la bocca, puoi ascoltarla con l'orecchio, ma anche senza.

“Il poeta ama giocare con l'invisibile: prende l'aria intorno a una farfalla e costruisce il sorriso di un bambino”

